

# Dryarn: lo sapevate che...

Siamo stati a scambiare quattro chiacchiere con l'Ufficio Ricerca & Sviluppo dell'azienda per saperne qualcosa di più su questa fibra

❖ Che cos'è Dryarn?

«È la microfibra più leggera al mondo. È nata nei nostri laboratori nel 1997 quando sul mercato non esisteva ancora un prodotto veramente performante. Poliestere e nylon erano le uniche alternative al cotone e alla lana,

ma nessuna di queste fibre, naturali o sintetiche, coniugava in sé le caratteristiche di termoregolazione, praticità e benessere che negli anni si sarebbero rivelate indispensabili nella realizzazione di capi sportswear».

❖ Parliamo di questa caratteristica eccezionale, la leggerezza...

«Come dicevamo, Dryarn è la fibra più leggera esistente in natura. Grazie al suo basso peso specifico permette di realizzare capi estremamente leggeri, indumenti che a parità di confezione pesano molto meno degli altri. Basti pensare che il medesimo indumento realizzato in Dryarn può pesare il 32 per cento in meno rispetto all'equivalente in lana e il 34 per cento in meno rispetto all'equivalente indumento in poliestere. Questa leggerezza unita alla capacità d'isolamento termico, che è

superiore a quella della lana, permette di alleggerire il numero d'indumenti da indossare garantendo una maggiore libertà di movimento».

❖ Quali sono le principali performance di Dryarn?

«Test di laboratorio hanno dimostrato come sia superiore alle altre fibre analizzate in termini di termoregolazione, traspirabilità e velocità di asciugatura. Ed è migliore della maggior parte delle fibre, naturali e sintetiche, presenti sul mercato in termini di traspirabilità perché permette ad acqua, umidità e sudore di venire trasportati all'esterno del tessuto e di evaporare rapidamente, riducendo la proliferazione di batteri e la formazione di cattivi odori. Inoltre, Dryarn è più isolante del cotone e della lana».

❖ Leggiamo sulle vostre etichette che Dryarn è dermatologicamente testato...

«Verissimo. A contatto con la pelle rappresenta l'ultima frontiera dell'abbigliamento. Molto più del cotone previene problemi di dermatiti da contatto, irritazioni e allergie e non crea effetti indesiderati sulla pelle, soprattutto sulle persone più sensibili o che presentano

problemi dermatologici. Anche in caso di considerevole sudorazione la grande traspirabilità di Dryarn limita la proliferazione di batteri».

❖ Cosa cercano oggi gli sciatori nei loro capi?

«Quelli più attenti leggono le etichette e valutano con attenzione cosa indossare, specialmente a contatto con la pelle. Direi che il comfort, legato alla veicolazione del sudore, è un plus fondamentale per gli amanti dello sci. In questi anni molti atleti hanno testato Dryarn nei loro allenamenti e in gara, riscontrando caratteristiche uniche».

❖ In anni in cui la parola Eco è entrata nel vocabolario dello sport, cosa ci potete dire di Dryarn...

«Che rappresenta un importante esempio di fibra sintetica amica dell'ambiente, che può essere a buon diritto considerata la fibra del futuro, da utilizzare per un guardaroba eco sostenibile. I motivi sono presto detti. Dryarn nasce come filato già tinto e quindi non è necessario colorare il tessuto (procedimento che richiede lo smaltimento di sostanze inquinanti). Inoltre è una fibra ecologica anche nell'uso quotidiano. Risparmia energia in quanto non si stira e si lava a basse temperature e torna velocemente pulito anche con lavaggi brevi (risparmio di acqua) e quantità minime di saponi delicati (lo sporco non riesce a penetrare nelle fibre), si asciuga velocemente perché non trattiene l'umido, quindi il capo lavato non richiede asciugatura. Grazie alle caratteristiche di solidità dei colori e di resistenza della fibra, i capi mantengono un aspetto "come nuovo" anche dopo molti lavaggi».



3-6 febbraio: Monaco ISPO

**Dryarn**

È la fibra più leggera al mondo, perfetta per capi che vogliono unire praticità e stile. A Ispo era presente assieme a diversi importanti brand, come ad esempio Dainese con la nuova linea HPI BL, per un primo strato a prova di freddo e vento, ma con una traspirabilità unica. [www.dryarn.com](http://www.dryarn.com)



**Vist**

Divertimento a misura di bambini. Uno sci all mountain Made in Italy costruito con materiali di alta qualità, combinando le prestazioni di un modello race con una notevole semplicità d'uso. La scigrafia è caratterizzata dal simpatico e divertente Bugs Bunny. Il top foil è particolarmente resistente e presenta una superficie spazzolata. È equipaggiato con piastra SpeedCom e attacchi VSP3II. [www.vist.it](http://www.vist.it)



**Fischer**

La nuova collezione RC One si è aggiudicata l'Isipo Winner Award 2019 nella categoria Snowsports. Gli inserti Bafates, posizionati su spatola e coda riducono il peso dello sci, offrendo una minore oscillazione dell'asta e una sciata più reattiva. [www.fischersports.com](http://www.fischersports.com)

**Masters**

Rinnovata la grafica e nuova manopola per l'IST Carbon Light, un bastone dal diametro ridotto a 10 mm in carbonio 100 per cento con finitura 3K opaca. La manopola in full-foam garantisce un'ottima presa: il passimano combinato Comfort è regolabile con finiture reflex. [www.masters.it](http://www.masters.it)



**Leki**

Progressive Tune S Boa, un guanto high-tech caldo e leggero. Una calzata perfetta e un collegamento diretto al bastoncino caratterizzano questo modello indicato per gli appassionati del freeski e per gli sciatori più esigenti. Leki presenta questo guanto nella sua linea Progressive orientata al freeride. La struttura slim-fit e i materiali specificatamente selezionati e accuratamente abbinati, assicurano una vestibilità molto confortevole; traspirante, è resistente all'acqua e al vento. [www.leki.com](http://www.leki.com)



**Tecnica**

Si chiama Forge Gtx lo scarponcino ideale per chi frequenta la montagna d'inverno: dotato di tecnologia Vibram Arctic Grip, è ideale per le escursioni su superfici ghiacciate e scivolose. [www.tecnicasports.com](http://www.tecnicasports.com)

